



Goni

Goni è circondata dall'anello naturalistico delle campagne del Gerrei, ricoperte di querce e lecci, dove si sviluppa la vallata in cui scorre il fiume Flumendosa, tra due versanti montuosi. Un contesto paesaggistico affascinante, che si sposa con importanti siti archeologici.

Circondato da un rigoglioso bosco di sugherete si dispone la necropoli megalitica di Pranu Mutteddu, costituita da tombe ipogee, domus de janas, cerchi megalitici e "menhir", misteriose pietre fitte spesso con forme antropomorfe disposte a gruppi o allineate in diverse disposizioni. Uno di questi allineamenti è costituito da 20 "perdas fittas" orientate da oriente ad occidente, con riferimento al corso del sole.

Il paese di Goni rappresenta una meta ideale per scoprire le bellezze naturalistiche e archeologiche del Gerrei. Dalla rigogliosa macchia mediterranea che

ne ricopre il territorio circostante fino alla necropoli megalitica di Pranu Mutteddu. A 500 m dalla periferia del paese, nella località Peinconi, si trova un sito fossilifero che conserva il graptolite, un raro fossile del Paleozoico, contenuto tra gli strati sedimentari degli scisti neri che affiorano nell'area. Goni rappresenta, fra l'altro, un importante centro di elaborazione per l'artigianato del sughero e la cestineria. Il 25 luglio Goni celebra la sagra patronale di San Giacomo maggiore: una processione solenne nelle vie del paese durante la quale viene trasportato il simulacro del santo su un cocchio trainato da buoi. Ai riti religiosi si accompagnano quelli civili con balli in piazza, musica moderna, gare sportive e spettacolo pirotecnico.

[Goni, allineamento di mehir nella necropoli di Pranu Mutteddu](#)

Image not readable or empty

http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_183935_0.jpg

